

Regione Piemonte

R.D. 1175/1933, D.P.R. 327/2001, D.Lgs 330/2004, l.r. 3/2023, Linee Guida Nazionali adottate con Decreto MITE 20.10.2022. Domanda di "Autorizzazione unica regionale a costruire, esercire e modificare la rete e l'impianto di distribuzione di energia elettrica e delle opere indispensabili alle stesse, alla tensione di 15 e 30 kV per la ricostruzione del CENTRO SATELLITE 15/30 Kv "LOMBROSO" in Comune di ROURE (TO), ad istanza di e-distribuzione spa .

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati, avviso di avvio del procedimento e indizione Conferenza dei Servizi decisoria ex artt. 7, 14 c. 2 e 14-bis legge 241/90 e s.m.i.. Forma semplificata in modalità asincrona.

In data 06.11.2025, ns. prot. n. 49819 del 10.11.2025, e successiva integrazione del 14.11.2025, ns. prot. n. 51086 del 17.11.2025, la Società e-distribuzione S.p.A, Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Cimarosa 4 - Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009, in persona del legale rappresentante pro tempore, arch. Silvia Paleologo, ha presentato domanda, con allegati gli elaborati progettuali in formato digitale, ai sensi dell'art. 60 l.r. n. 3/2023 e delle LL. GG. Nazionali di cui al Decreto MITE 20.10.2022 di ***"Autorizzazione unica regionale a costruire, esercire e modificare la rete e l'impianto di distribuzione di energia elettrica e delle opere indispensabili alle stesse, alla tensione di 15 e 30 kV per la ricostruzione del CENTRO SATELLITE 15/30 Kv "LOMBROSO" localizzata nel Comune di ROURE (TO).***

L'impianto in esame risulta composto dai seguenti elementi principali:

- n.1 trasformatore elettrico MT/MT 15/30 kV su vasca di raccolta acque meteoriche in c.a.;
- n.1 locale MT (edificio quadri per quadri protezione, controllo e quadri di alimentazione in bassa e media tensione);
- quadri elettrici esterni;
- componenti accessori necessari per l'esercizio in sicurezza del Centro Satellite (trasformatore servizi ausiliari, batterie di condensatori, etc.)
- rampa di accesso alla nuova area elettrica.
- impianto di desoliazione.

Il progetto prevede la ricostruzione di un centro satellite esistente, in adiacenza alla Centrale idroelettrica "Lombroso" di proprietà della società ENEL Green Power S.p.A., proprietaria dell'area, consistente in una stazione elettrica in media tensione per l'alloggiamento dei componenti di protezione ed esercizio della rete elettrica nella Media Valle Chisone. con immissione dell'energia elettrica generata dalla centrale in rete, come dettagliato nella Relazione tecnica illustrativa allegata.

L'immobile oggetto del presente atto confina con: torrente Chisone, mappali nn. 144/a (di proprietà di Enel Green Power S.p.A., società appartenente al gruppo ENEL, al pari del richiedente e-distribuzione S.p.A., in fase di frazionamento e acquisizione del mappale 144) 53, 54, 56, 125 del foglio di mappa 29 del Comune di Roure (TO).

L'infrastruttura in progetto risulta indispensabile poiché è necessario garantire, migliorare e potenziare il servizio elettrico alla cittadinanza, in assolvimento della funzione di pubblico servizio per la bassa Val Chisone; la ricostruzione in posizione più adeguata del Centro Satellite 15/30 kV esistente "Lombroso" contribuirà all'incremento della hosting capacity della rete di distribuzione in media e bassa tensione sottesa alla cabina primaria nei riguardi di potenziali nuove richieste di

connessione; l'impianto permetterà il miglioramento della qualità del servizio fornito; l'impianto non è incompatibile con lo strumento urbanistico ai sensi di quanto previsto al punto 6.2 dell'Allegato alle linee guida Nazionali surrichiamate.

Il proponente dichiara altresì che l'impianto *de quo*, verrà realizzato ed esercito nel rispetto della normativa tecnica vigente, compresa quella relativa ai limiti di esposizione dai campi elettromagnetici, in particolare, secondo quanto previsto dal DM 29 maggio 2008 e s.m.i..

La zona nella quale insisterà l'infrastruttura in oggetto risulta sottoposta a vincoli (tutela paesaggistico-ambientale ai sensi dell'art. 142, del D.Lgs. n. 42/2004, comma 1, lettera c) (corso d'acqua)), poiché ricompresi nella fascia di rispetto di 150 m dall'acqua pubblica denominata "Torrente Chisone".

Il progetto in oggetto è escluso dal procedimento di valutazione di Impatto ambientale ai sensi dall'applicazione della L.R. 13/2023 e s.m.i..

Con la presente si comunica l'avvenuto deposito degli elaborati e l'avvio del procedimento nel rispetto dell'articolo 7 della l. n. 241/90 e s.m.i..

Considerato che la domanda in esame non risulta complessa, si seguirà la procedura della Conferenza dei Servizi semplificata ed in modalità asincrona, per cui la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni e dagli enti in indirizzo.

Entro 15 giorni dalla comunicazione dell'avvio del procedimento, le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7 legge 241/90 e s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni e nello stesso termine, potranno fare eventuale richiesta motivata perché si proceda in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell' art. 14-bis c. 7 legge 241/90.

Entro 90 giorni le suddette Amministrazioni dovranno, infine, rendere le proprie determinazioni, necessarie per l'adozione del provvedimento finale, da trasmettersi per via telematica; tali atti sono formulati in termini di assenso o dissenso congruamente motivato ed indicano le eventuali modifiche, prescrizioni o condizioni, necessarie ai fini dell'assenso, espresse in modo chiaro; l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra, ovvero la comunicazione priva dei requisiti indicati, equivalgono a silenzio-assenso.

Qualora la Conferenza dei Servizi in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona si terrà tramite web conference con le modalità che verranno fornite in tempo utile, nel giorno 25.02.2026 alle ore 10.00, previa convocazione formale. All'eventuale Conferenza in forma simultanea potranno partecipare la Società richiedente, nonché i soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, previa richiesta.

Per l'infrastruttura in oggetto, la Società ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza e inamovibilità delle aree coinvolte, ai fini ai fini dell'esproprio e dell'asservimento coattivo (servitù di elettrodotto) dei beni occorrenti, ovvero la particella 144/b, del foglio di mappa 29 del Comune di Roure (TO), di proprietà di Enel Green Power S.p.A., oggetto di prossimo frazionamento della particella 144, come risultante dalla documentazione presente in atti; pertanto, la stessa dovrà comunicare ad Enel Green Power S.p.A., proprietaria delle particelle catastali coinvolte (144 originaria, 144/a e 144/b a seguito di futuro frazionamento) nel rispetto e con le modalità previste dagli artt. 11 c. 2, 16 c. 4 e 52-*quater* del D.P.R. 327/2001, l'avviso dell'avvio del presente procedimento e del deposito della documentazione progettuale; a tal proposito la Società richiedente ha prodotto contratto preliminare di compravendita in via bonaria con la proprietà dei suoli interessati al progetto sottoscritto in data 1-3.10.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici potranno essere presentati, in forma scritta, al Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, entro trenta giorni dalla

comunicazione e/o dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- prontointervento@cert.regione.piemonte.it

- prontointervento@regione.piemonte.it

Il Responsabile del Procedimento per la domanda di cui all'oggetto è l'Arch. Graziano Volpe, dirigente del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento.

La conclusione del procedimento è stabilita entro 180 giorni a decorrere dalla data di avvio dello stesso.

Dell'esito del procedimento verrà data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, tramite pubblicazione del provvedimento finale, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Distinti saluti

Allegati:

1. elenco pec Enti coinvolti
2. documenti di progetto
3. informativa privacy

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Graziano Volpe

*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

Referente:

D.ssa L. Bontempo tel. 011/4322728

*Grattacielo Piemonte
Piazza Piemonte n. 1
10127- Torino (TO)*